



Lulet e Jetës, Fiori della vita



di Valerio Muscella, *Volontario VIS*

Dopo aver superato con uno slalom rischioso i tombini aperti e profondi due metri, i pali della luce in mezzo alla strada, qualche piscina di fango, plastica e cartacce, e procedendo nel caos dei tanti lavori in corso in un quartiere in continua evoluzione, sembra impossibile quello che poco a poco si presenta alla vista: una costruzione nuova, pulita, di tre piani, un'isola tranquilla e felice, l'asilo "Lulet e Jetës, Fiori della vita"

L'asilo è situato in un quartiere della periferia a nord-ovest di Tirana, in Albania, in un'area dalla storia difficile e complessa, a volte dura, colma di sacrifici e lacrime, ma sicuramente anche piena di gioie, sorrisi, feste e relazioni sociali genuine.

Il VIS accompagna questo quartiere da più o meno 15 anni, da quando la gente, per cercare fortuna, ha iniziato a scendere dai villaggi del nord dell'Albania, ricominciando a vivere in condizioni pressoché estreme, in un'area dimenticata da tutti, senza acqua, luce, strade, senza rispetto dei diritti più elementari (a un lavoro, a una casa, all'istruzione, alle cure sanitarie).

*"...dai diamanti non nasce niente,
dal letame nascono i fiori..."*



È dunque in questo contesto così difficile che attualmente si svolgono le attività educative e didattiche per circa 50 bambini provenienti dalle famiglie più povere e disagiate della zona, bambini ai quali viene offerta una opportunità, una alternativa alla vita di strada, fatta di sofferenza e povertà, tramite la possibilità di godere del proprio diritto al gioco e all'educazione.

In base alle differenti necessità e alle disponibilità economiche delle famiglie, nella maggior parte dei casi molto precarie anche a causa di un alto tasso di disoccupazione, vengono offerti diversi servizi: le attività scolastiche che cominciano alle 8 di mattina finiscono alle 13 e vengono portate avanti da due insegnanti qualificate molto creative e dinamiche che, in collaborazione con la direttrice del Centro, preparano i programmi didattici secondo gli standard ministeriali. Alcuni bambini rimangono fino alle 16, potendo così riposare in ambienti sicuri, puliti e tranquilli.

Entrare nell'asilo "Lulet e Jetës" significa respirare un'aria serena e gioiosa, in un'atmosfera amichevole di gioco e di fiducia, ma soprattutto significa assicurare una cosa che troppo spesso viene data per scontata: garantire ad un bambino il diritto di essere un bambino, semplicemente e completamente, e di vivere fuori da dinamiche di sfruttamento ed esclusione sociale.

La seconda settimana di settembre comincerà il nuovo anno scolastico 2010-2011 e dato l'aumento dell'interesse da parte delle famiglie della comunità di Breglumasi e dunque il probabile aumento delle iscrizioni, il VIS, in collaborazione con le Suore domenicane di Santa Caterina da Siena, ha l'intenzione di continuare a supportare e potenziare le attività dell'asilo "Fiori della vita", cercando di assicurare un pasto caldo al giorno per ogni bambino.

I nostri obiettivi prevedono di mantenere il supporto sanitario, continuare con le formazioni per staff e genitori, sperando nella creazione di una terza classe e nell'assunzione di un'altra insegnante, provvedere all'acquisto di materiale didattico, giochi, colori, e contribuire a garantire una sussistenza minima al sostegno alle famiglie che non hanno la possibilità di iscrivere i propri figli. ■



SOSTEGNO A DISTANZA

Per garantire ad ogni ragazzo l'acquisto di materiale didattico e ricreativo, la preparazione dei pasti e la partecipazione ad attività scolastiche e ludico ricreative puoi contribuire con 300,00 euro l'anno, attraverso il Sostegno a Distanza. Tuttavia anche offerte inferiori saranno inviate ai destinatari. È possibile inviare il proprio contributo a rate mensili.

Puoi effettuare un **bonifico bancario**
presso **Banca Etica**

IBAN IT 70F050180320000000520000

oppure

un versamento sul **CCP n. 88182001**
intestato a VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
Via Appia Antica 126, 00179 Roma

Causale:

"SOSTEGNO A DISTANZA ALBANIA"

*Si ricorda che le offerte al VIS sono detraibili
dalla dichiarazione dei redditi*